

COMUNE DI SALIZZOLE
PROVINCIA DI VERONA

Contratto collettivo decentrato integrativo (C.C.D.I.) valido per l'annualità economica 2009.

A seguito della regolare convocazione da parte del presidente della delegazione trattante di parte pubblica (prot. com. n. 0003819 del 30 giugno 2010), in data 6 luglio 2010, presso la residenza municipale del Comune di Salizzole, si è tenuto l'incontro tra:

- la delegazione trattante di parte pubblica, composta dal Segretario Generale Dott. Alessandro De Pascali, con funzioni di presidente e dalla Responsabile del servizio ragioneria e personale rag. Cinzia Marocchio, e
- la delegazione trattante di parte sindacale, composta dal Sig. Nicola Cavedini, rappresentante territoriale del Sindacato SULPM - DICCAP, e dalla Sig.ra Lovato o Lupati Veronica, RSU.

Al termine della riunione la delegazione di parte pubblica, rappresentata dal presidente, e la delegazione di parte sindacale sottoscrivono la presente ipotesi di contratto decentrato integrativo valido per l'annualità economica 2009.

IPOTESI DI ACCORDO

PREMESSA

Il Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 (Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) ha inteso ulteriormente valorizzare gli aspetti meritocratici nel lavoro pubblico. La valutazione della "performance" diviene così l'elemento centrale per misurare la produttività collettiva ed individuale e ripartire il trattamento economico accessorio.

Nella fase di adeguamento ai principi ed alle disposizioni del citato decreto, le parti concordemente si propongono di caratterizzare la contrattazione decentrata integrativa a partire dall'anno 2009 sulla condivisione della centralità del sistema incentivante basato sulla performance, recuperando progressivamente risorse ai premi economici ad essa collegati.

Articolo 1 - Ambito di applicazione e durata.

Il presente contratto decentrato integrativo si applica al personale dipendente a tempo indeterminato del Comune di Salizzole, e disciplina le modalità di ripartizione delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2009, in



applicazione dell'articolo 31 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 22 gennaio 2004 e dell'articolo 8 del C.C.N.L. dell'11 aprile 2008.

Per tutto quanto non espressamente regolamentato dal presente CCDI rimangono in vigore le norme del CCDI sottoscritto in data 15 giugno 2009.

Il presidente della delegazione trattante di parte pubblica ribadisce i limiti della contrattazione decentrata integrativa posti dal legislatore nel D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, in base al quale *"le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale"*.

Articolo 2 - Risorse decentrate.

Le risorse finanziarie decentrate, destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, sono determinate annualmente dall'Amministrazione e sono costituite da una quota stabile, certa e continua, nonché da una quota eventuale e variabile.

La parte sindacale prende atto che l'Amministrazione Comunale, giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 15 aprile 2010, esecutiva, in applicazione dell'art. 31, comma 1, del CCNL del 22.01.2004, ha quantificato complessivamente le risorse decentrate per l'anno 2009 in Euro **59.123,11**, di cui Euro **49.364,83** quali risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità (importo che resta confermato anche per gli anni successivi), ed Euro **9.758,28**, quali risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità (importo da determinarsi annualmente).

Le risorse finanziarie di cui sopra vengono ripartite e destinate nel rispetto della disciplina degli articoli 33 e seguenti del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 22.01.2004 e della disciplina dell'articolo 17 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 1° aprile 1999, applicando i seguenti criteri:

- finanziare nelle risorse stabili l'indennità di comparto;
- finanziare nelle risorse stabili le progressioni economiche orizzontali;
- dare compiuta attuazione ai principi contenuti nell'art. 67 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, mediante criteri di premialità, riconoscimento del merito e valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale, proseguendo nell'attività di valutazione posta in essere, al fine di dare continuità al miglioramento organizzativo ed alla crescita di efficienza ed efficacia;
- dare progressivamente attuazione alla disposizione contenuta nel comma 3-bis dell'art. 54 del D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, in base al quale la contrattazione collettiva, al fine di incentivare l'impegno e la qualità della performance individuale, destina al trattamento economico accessorio collegato alla

performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato.

Articolo 3 - Lavoro straordinario

Nell'anno 2009 l'importo destinato alla corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario risultava individuato in € 2.372,95, in considerazione della riduzione dettata dal 4° comma dell'art. 14 del CCNL dell'1/4/1999.

Articolo 4 - Utilizzo delle risorse decentrate.

Le risorse decentrate quantificate, per l'anno 2009, in applicazione dell'art. 31 del C.C.N.L. del 22.01.2004, complessivamente pari a € 59.123,11, vengono utilizzate come indicato nella seguente tabella:

A	Incentivazione produttività e miglioramento servizi	19.948,85
B	Progressioni economiche orizzontali: di cui in godimento al 31.12.2009 € 19.092,93 di cui nuove risorse da assegnare, mediante selezioni, € 1.692,60	20.785,53
C	Indennità di comparto	5.974,90
D	Indennità di turno, rischio, reperibilità, ecc.	360,00
E	Compensi per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate	0,00
F	Esercizio di compiti con specifiche responsabilità – lett. f) personale cat. B e C (non ricoprente incarichi di P.O.) • responsabile del servizio € 800,00 • responsabile di procedimenti amm.vi o coordinamento attività e LSU € 400,00	8.800,00
G	Esercizio di compiti con specifiche responsabilità - lett. i)	0,00

H	Maneggio valori	229,00
I	Attività maggiori accertamenti ICI e sportello al pubblico	1.882,00
	Applicazione del D.Lgs. n. 30/2007	1.142,83
	TOTALE	59.123,11

Articolo 5 - Risorse destinate a compensare indennità varie.

Per l'**indennità di rischio** si richiama la disciplina contenuta nell'art. 37 del CCNL del 14.9.2000, nell'art. 41 del C.C.N.L. del 22.1.2004 e nel CCDI sottoscritto in data 15 giugno 2009.

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Profilo professionale	n. addetti	Somma prevista
operai	1	€ 360,00
TOTALE		€ 360,00

L'indennità di **maneggio valori**, in applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta al personale che in via continuativa è effettivamente adibito a servizi che comportino maneggio di valori di cassa, per un valore pari a € 1,00 giornalieri.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Servizi che comportano maneggio valori	n. addetti	somma prevista
Servizio Economato	1	€ 229,00
TOTALE		€ 229,00

Articolo 6 - Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità.

In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL dell'1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, sono attribuite al personale appartenente alle categorie B e C per l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni



organizzative, specifiche indennità. Le parti concordano di ridurre tali importi al fine di liberare risorse per il trattamento accessorio collegato alla performance individuale e consentire così la progressiva e graduale attuazione della disposizione contenuta nel comma 3-bis dell'art. 54 del D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009. L'indennità per specifiche responsabilità è graduata secondo la seguente tabella:

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità
Responsabilità del servizio	€ 800,00
Responsabilità di procedimenti amministrativi o coord. LSU - cat. B	€ 400,00

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

importo dell'indennità	N° dei dipendenti interessati	somma prevista
Euro 800,00	N. 10 responsabili del servizio	€ 8.000,00
Euro 400,00	N. 2 responsabili del proc. o coordinamento attività LSU - Cat. B	€ 800,00
TOTALE		€ 8.800,00

Articolo 7 – Progressioni economiche orizzontali.

L'Amministrazione assume l'impegno ad investire risorse per la valorizzazione dell'istituto in modo selettivo e premiale, riconoscendone il valore quale strumento di riconoscimento della professionalità e dell'esperienza acquisite in ambito lavorativo.

In conformità a quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n.150, e confermando i criteri contenuti nel CCDI sottoscritto in data 15 giugno 2009, le progressioni economiche all'interno della categoria sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali rilevati nel sistema di valutazione.

Le risorse destinate dall'Amministrazione per il finanziamento dell'istituto nell'anno 2009 sono pari ad Euro 1.692,60, corrispondenti a n. 2 progressioni.

Le selezioni per le progressioni orizzontali sono effettuate nel limite delle risorse disponibili. La graduatoria per l'attribuzione delle progressioni orizzontali è unica, stilata in base ai punteggi ottenuti nella procedura selettiva. Otterranno il passaggio nella posizione economica superiore, con il relativo

incremento retributivo, i dipendenti con la valutazione più elevata, fino alla concorrenza delle progressioni previste in base alle risorse disponibili.

Articolo 8 – Risorse ex art. 15, comma 1, lett. k, del CCNL del 1.4.1999

Per quanto riguarda le risorse destinate all'incentivazione dell'attività di maggiori accertamenti ICI ed all'applicazione del D.Lgs. n. 30/2007 sul diritto di soggiorno dei cittadini dell'Unione Europea, le parti concordano che le somme di cui alla tabella dell'art. 4 (voce I) vengano rispettivamente ripartite fra il personale incaricato e che ha effettivamente partecipato alle attività.

Articolo 9 – Produttività e miglioramento dei servizi

La ripartizione della quota destinata alla produttività ed al miglioramento dei servizi avviene in modo tale da consentire una remunerazione di tipo meritocratico, in maniera differenziata e proporzionata all'impegno ed ai risultati di ciascuno.

Secondo la metodologia già in essere, il Segretario procederà alla valutazione di tutto il personale sulla base delle schede di valutazione approvate con delibera G.C. n. 123 del 25 giugno 2008, esecutiva.

Articolo 10 - Norme programmatiche per il CCDI relativo al 2010

Le risorse decentrate per il 2010 saranno costituite, oltre che dalla parte stabile, dalle risorse variabili che l'Ente determinerà; esse saranno altresì incrementate con le ulteriori risorse che la contrattazione collettiva nazionale di lavoro metterà a disposizione per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per l'incentivazione della produttività; il tutto entro i limiti posti dalle varie normative vigenti in materia di limite alle spese di personale.

A tale proposito, le parti, pur riconoscendo come la definizione di trattamento economico accessorio sia rimasta in capo alla contrattazione nazionale, nelle more delle necessarie indicazioni in merito, considerato che l'ente non ha istituito le posizioni organizzative, concordano di porre in essere nel CCDI relativo all'annualità 2010 le misure possibili, idonee ed adeguate a consentire che una quota prevalente delle risorse decentrate, detratta la quota destinata alle progressioni orizzontali, venga destinata a remunerare la performance individuale (incentivazione della produttività e miglioramento dei servizi).

Articolo 11 - Interpretazione autentica delle clausole controverse.

Qualora dovessero sorgere controversie sulla interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto, le parti si incontrano entro trenta giorni dalla richiesta specifica formulata da uno dei sottoscrittori, al fine di definire consensualmente il relativo significato.



L' eventuale accordo di interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio la vigenza della clausola controversa.

Articolo 12 – Conferma di discipline precedenti

Per quanto non previsto nel presente accordo ed in attesa della revisione complessiva degli istituti contrattuali, restano confermate, in quanto applicabili, le discipline dei contratti decentrati integrativi già stipulati in data 10 ottobre 2002, 27 giugno 2008 e 15 giugno 2009.

Articolo 13 - Disposizioni finali

La presente ipotesi di accordo si intende efficace tra le parti solo quando si saranno espletate le procedure di cui all'art. 4 del CCNL del 22.01.2004 e dell'art. 54 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150.

Le parti si riservano infine di riaprire il confronto qualora intervenissero nuove indicazioni contrattuali o di legge che riguardino tutti o specifici punti del presente accordo.

Salizzole, 6 luglio 2010

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

Aze fare

Paolo Rocco

Mario Casella SULPM/DICCAP

Loretto o Lynetti M. Veronica

SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

- Visto il parere del Revisore dei Conti,

- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 117 in data 27 luglio 2010 avente ad oggetto "Preso d'atto del contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2009 ed autorizzazione alla sottoscrizione", dichiarata immediatamente eseguibile,

le parti sottoscrivono definitivamente il presente contratto decentrato integrativo come in appresso.

Salizzole, 04.08.2010

LA PARTE PUBBLICA

Ale Pavesi

Paolo Ranzani

LA PARTE SINDACALE

Roberto SI/CPM/CCO

Luigi o Syre M. Verace